

Responsabile
prevenzione della corruzione
responsabile.anticorruzione@trivulziomail.it

02.40.29.203/229/205

RACCOMANDAZIONE N. 4 DEL 12 giugno 2015

Al Commissario
Dott. Claudio Sileo

Al Direttore Socio-sanitario
Dott. Francesco della Croce

Ai Responsabili delle Aree Amministrative
Dott.ssa Rossana Coladonato
Dott. Ugo Ammannati

OGGETTO: raccomandazione in merito alla selezione di personale da parte di agenzie di lavoro interinale

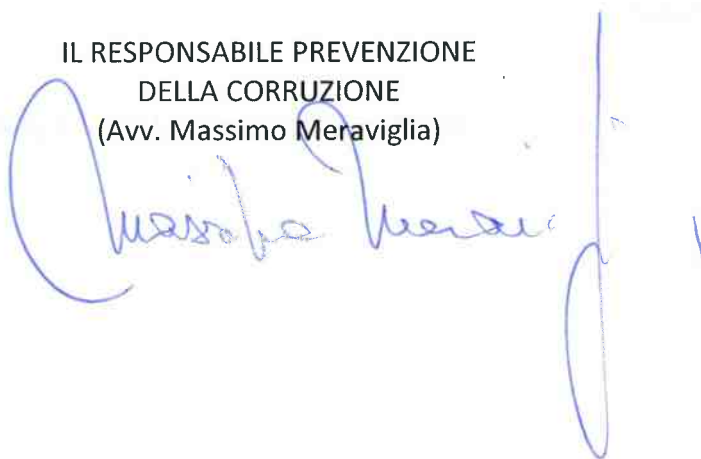
Le procedure di selezione del personale poste in essere da parte delle agenzie di lavoro interinale non sono suscettibili di condizionamenti vincolati all'applicazione delle norme in materia di pubblico concorso. In ragione di ciò, ed al fine di evitare distorsioni o interferenze nel corso della scelta dei soggetti da avviare a questa amministrazione, si ritiene necessario escludere candidati che abbiano rapporto di parentela entro il 4° grado o che siano in rapporto personale che qualifichi una colleganza con il personale dipendente di questa Azienda oppure con il personale titolare di rapporto di collaborazione stabile o titolare di incarichi di indirizzo e controllo nell'Azienda; si fa riferimento, per analogia, alle disposizioni sulle incompatibilità previste esplicitamente dal piano triennale di prevenzione della corruzione (che richiama l'art. 51 c.p.c. qui riportato in calce).

www.iltrivulzio.it

Qualora allo stato attuale fossero in corso contratti con soggetti in tali condizioni il rapporto dovrà essere chiuso alla scadenza dell'incarico attualmente assegnato.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE
(Avv. Massimo Meraviglia)



Art. 51 c.p.c.

Il giudice ha l'obbligo di astenersi [disp. att. 78] ⁽¹⁾: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio [82] nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro [810] o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico [61]; 5) se è tutore, curatore [c.c. 343, 392], procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta [36 c.c.], di un comitato [39 c.c.], di una società [2247 c.c.] o stabilimento che ha interesse nella causa ⁽²⁾ ⁽³⁾. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore ⁽⁴⁾ ⁽⁵⁾.

www.iltrivulzio.it

ASP IMMES E PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

